

16/01/2023 12:57

Al Pretorio per conoscere ?Il senso dei luoghi?. Chiusa questo fine settimana la mostra su Figline e Incisa

L'esposizione ha attirato curiosi e appassionati superando i confini comunali. Gli scatti saranno conservati nell'Archivio storico comunale

“ Il reportage fotografico è un modo per conoscere un territorio, raccontarlo e registrarne i cambiamenti. È con questa consapevolezza che, sulla scia di quanto già avvenuto in passato, **abbiamo voluto affidare ad un collettivo che lavora in ambito internazionale, TerraProject, il compito di immortalare luoghi, persone, quotidianità, simboli di Figline e Incisa** , in modo da restituircene un ritratto, curato da uno sguardo esterno, e dare continuità ad una tradizione inaugurata negli anni '80. Già in passato, infatti, Figline era stata oggetto di reportage, a firma **Paolo Monti nel 1980 e Gianni Berengo Gardin nel 2011: due grandi della fotografia, di cui abbiamo avuto il piacere di riproporre alcuni scatti a Palazzo Pretorio, in una selezione a cura del Circolo fotografico Arno, proprio nell'ambito della mostra Il senso dei luoghi**” . È così che l'**assessore alla Cultura, Dario Picchioni**, commenta la conclusione dell'esposizione, ospitata a Figline dal 29 ottobre al 15 gennaio e visitata da oltre 700 persone.

Non solo cittadini di Figline e Incisa Valdarno, ma anche circoli fotografici (in trasferta da comuni limitrofi) e **visitatori che hanno approfittato delle aperture nei weekend, degli eventi collaterali (su storia della fotografia e tecniche di scatto) o di altri eventi contestuali alla mostra per saperne di più sul territorio, attraverso l'esposizione allestita al primo e al secondo piano del Pretorio**. Molto partecipato, in particolare da appassionati di fotografia, anche il finissage del 14 gennaio, che ha ospitato in veste di relatori: **George Tatge** , innovatore della fotografia paesaggistica e architettonica che ha dedicato buona parte della sua carriera al racconto per immagini dell'Italia; **Giovanna Calvenzi** , una delle photo editor e curatrici fotografiche di maggior fama al mondo, autrice anche della prefazione del catalogo della mostra; **Martino Marangoni**, fotografo, fondatore e presidente della Fondazione Studio Marangoni, specializzata in formazione e promulgazione della cultura fotografica nazionale ed internazionale.

“ **Come abbiamo avuto modo di ribadire anche durante il finissage, che grazie alla partecipazione di grandi nomi del settore è stata l'occasione per contestualizzare il valore dei reportage nell'ambito della storia della fotografia** –conclude l'**assessore Picchioni** -, se nelle sue fotografie Monti aveva privilegiato le architetture e Berengo Gardin l'aspetto sociale, TerraProject ha lavorato su un territorio più ampio, risultato di una fusione tra due enti, privilegiando le connessioni tra i due ex Comuni di Figline e di Incisa e includendo il racconto del lavoro, della scuola, delle vie di comunicazione, come i ponti, le strade, la ferrovia, ma anche delle passioni, delle abitudini, del tempo libero e della spiritualità dei suoi abitanti. Un modo, quindi, per

mettere al centro la persona a 360 gradi e **permetterci, in futuro, di riguardare questo eccezionale documento storico, che sarà conservato nell'Archivio fotografico comunale, del nostro attuale tessuto sociale e del nostro paesaggio e sentircene parte** ”.

IN FOTO: il finissage e altri momenti dell'inaugurazione alla sua chiusura

Sonia Muraca
Comunicazione istituzionale
Comune di Figline e Incisa Valdarno
mail ufficiostampa@comunefiv.it
tel +39 055 912 5203
cell +39 334 683 9848

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)